AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI UN ANNO DEL SERVIZIO INERENTE AL TRATTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno 2007 (duemilasette) il giorno _____ del mese di _____, in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me, _____ , nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato con deliberazione della Giunta Regionale del _____ n.____, alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

SONO COMPARSI:

1) La "Regione Campania", codice fiscale n. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio, Ing. Pietro Angelino, nato a Caivano (NA) l'8/12/1951, domiciliato per la carica in Napoli, alla via S. Lucia n. 81 – autorizzato alla stipula del presente atto dal Decreto di Delega n. 7 del 1.09.06, ed ai sensi della L.R. n. 24/2005

2) La società _____, *(o il R.T.I.)* di seguito denominata "Impresa"
P.IVA n. _____, nella persona del suo Amministratore _____, nato a _____, il _____ e residente in _____e domiciliato per la carica presso la Società, alla via _____.
(*il suddetto R. T. I. , costituitosi con scrittura privata, autenticata nelle firme dai notai*……..)

Verificato la regolarità della certificazione camerale dell'Impresa rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____, integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni prot. n._____ del _____ , nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Impresa risulta iscritta dal _____ al n. _____ del R.E.A., c.f. n**.** _____

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con D.D.. n._____ del _____ è stato approvato il capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio inerente al trattamento della corrispondenza della Giunta Regionale della Campania;
-che con D.D. n._____ del _____ dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, è stata indetta, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, apposita gara ed approvati i relativi atti per l'affidamento per la durata di un anno del servizio inerente al trattamento della corrispondenza della Giunta della Regione Campania;
- che il bando di gara con i relativi allegati sono stati pubblicati sul B.U.R.C. n_____ del _____ ed è stata data la pubblicità prevista dalla legge;
- che, a conclusione delle operazioni della commissione di gara, nominata con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'Impresa. _____;
- con nota protocollo n. _____del _____ dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio – Settore Demanio e Patrimonio è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria per il servizio all'Impresa _____;
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____dell'A.G.C. _____ è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva per il servizio in favore dell'Impresa_____..

-che l'Impresa ha costituito la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante polizza fidejussoria n. _____per l'importo di euro_____emessa dal_____ in data_____;
-che l'Impresa ha stipulato con la società "_____" la polizza di assicurazione n._____del_____ valida ed efficace sino alla data del_____ con un massimale di euro_____ a copertura della responsabilità civile presso terzi; con un massimale di euro_____ a copertura degli infortuni, conformemente a quanto disposto dall'art._____ del capitolato speciale di appalto approvato con decreto dirigenziale n. _____ del _____;
-che col decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato n_____del_____, con cui .è stato approvato lo schema del presente contratto, si è stabilito che l'onere della spesa per l'esecuzione del servizio in oggetto graverà sul capitolo 116, U.P.B. 6.23.57 cod SIOPE 1359 del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;;
- Tutto ciò premesso e considerato tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premessa

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi citata, in particolare il bando di gara con gli allegati di cui al Decreto Dirigenziale n. del e l'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara; documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Settore Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio per richiesta espressa degli stessi, che pertanto vengono dispensati dall'accluderla al presente atto .

Art. 2 – Oggetto e durata del contratto

La Regione affida all'Impresa che accetta l'appalto.L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento annuale del servizio inerente al trattamento della corrispondenza della Giunta della Regione Campania, di cui al bando sopraccitato. L'efficacia del contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso che, firmato in ogni sua pagina, avrà durata pari a un anno.
La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un periodo di giorni 120 dopo la sua scadenza naturale, alle condizioni tutte di cui al capitolato speciale, a quelle di aggiudicazione e a quelle del presente contratto.

Art. 3-Descrizione e modalità di esecuzione dei servizi

L'Impresa si impegna a svolgere le seguenti operazioni:
- ritiro dalle Sedi Regionali della corrispondenza prodotta dagli Uffici Regionali, con cadenza giornaliera, bisettimanale o trisettimanale, a seconda delle sedi;
- lavorazione di tutti gli oggetti in spedizione;
- consegna di tutta la corrispondenza a Poste Italiane con anticipazione delle spese occorrenti per l'affrancatura (stimate in € 50.000,00 mensili circa),
da effettuarsi alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto e in prosieguo descritte. Il ritiro della corrispondenza sarà effettuato, con le modalità di seguito specificate, presso i sottoelencati centri di raccolta della Giunta Regionale siti in Napoli e nelle altre Province:

NAPOLI

-Via P. Metastasio,25/29	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00
-Via S. Lucia, 81	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00 1° piano

-Via Don Bosco, 9/E	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	1° piano
-Centro Direzionale Isola A/6	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	1° piano st. 7
-Centro Direzionale Isola C/3-C/5	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	1° piano st. 4 Is. C5
-Via Marina, 19 ex Pal.zo Armieri	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	9° piano st. 12
-Via De Gasperi, 28	da lun. a ven.	ore11,00-12,00	piano terra st. 7
AVELLINO			
-Via Roma, 1	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	1° piano st. 5
-Centro Direzionale Collina Liquorini (Palazzo Regione)	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	piano terra st. 19
-Via Fontananuova (Ariano Irpino)	mar. e ven.	ore 11,00-12,00	
CASERTA			
-Centro Direzionale – Via Arena (Località San Benedetto)	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	
-Via Cesare Battisti	mar e ven.	ore 11,00-12,00	
SALERNO			
-Via Tanagro, 12	da lun. a ven.	ore 11,00-12,00	piano terra
-Via Porto, 6	lun., mer. e ven.	ore 11,00-12,00	
-Via Generale Clark, 7	lun., mer. e ven.	ore 11,00-12,00	piano terra
BENEVENTO			
-Via Trieste e Trento, 1	lun., mer. e ven.	ore 11,00-12,00	2° piano st. 13
-Via Santa Colomba (Locali Reg.li)	lun., mer. e ven.	ore 11,00-12,00	Scuola di Polizia
-Via Arco Traiano, 42	da lun. a ven	ore 11,00-12,00	1° piano st.1 Bis

La Regione si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, di modificare, in corso di rapporto,i luoghi di raccolta della corrispondenza.
L'Impresa, dal canto suo, si obbliga, qualora vi sia la necessità, ad effettuare senza costi aggiuntivi, ulteriori ritiri di corrispondenza, fino ad un massimo di venti nel corso della durata contrattuale.
La lavorazione della corrispondenza è intesa quale servizio di:

a) affrancatura di tutta la corrispondenza, da effettuarsi mediante macchine affrancatrici debitamente autorizzate dagli organi competenti, presso i locali dell'aggiudicatario;
b) applicazione dell'etichetta recante il codice a barre per le raccomandate,
c) completamento distinta delle raccomandate,
d) completamento avviso di ricevimento e abbinamento con busta.

L'impresa si obbliga, inoltre:

- a far sì che la corrispondenza ritirata sia consegnata **in giornata** all' ufficio postale;
- -a restituire ai punti di raccolta le copie delle distinte postali, vidimate dall'ufficio postale, relative al ritiro precedente;
- a fornire alla Regione la rendicontazione mensile relativa alle spese giornaliere di lavorazione e affrancatura, secondo quanto specificato al successivo art. 3.

Art. 4- Obbligo di rendicontazione

L'Impresa si impegna a produrre, mensilmente, su modulistica fornita dall'Amministrazione, prospetto riepilogativo riportante:

a) il quantitativo di posta spedita, dettagliato per tipologia;
b) i costi di lavorazione;
c) i costi di spedizione (affrancatura netta).

A detto prospetto andranno allegate copie delle distinte giornaliere che accompagnano la corrispondenza, compilate dagli uffici della Regione che l'Impresa provvederà a far vidimare dall'ufficio postale che spedisce, ed i cui originali dovranno essere restituiti con cadenza giornaliera agli uffici di provenienza.

Un funzionario del Settore Provveditorato ed Economato provvederà alla verifica della coincidenza tra i dati risultanti dal prospetto riepilogativo e quelli indicati nelle distinte allegate.

Art. 5- Pagamenti

Il pagamento del servizio oggetto dell'appalto avverrà mediante presentazione, con cadenza mensile, di fatture intestate a: Giunta Regionale della Campania- Settore Provveditorato ed Economato- via P. Metastasio n. 25, 80125 Napoli, C.F. 80011990639.

Il pagamento delle fatture, che avverrà mediante bonifico bancario, nel termine di novanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse, è subordinato alla verifica del rispetto di tutte le condizioni contrattuali.

In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese per eventuali penali.

Non si procederà al pagamento:

a) se le fatture non saranno corredate del prospetto riepilogativo mensile e delle copie delle distinte di cui al precedente art .3;

b) qualora non vi fosse coincidenza tra i dati risultanti dal prospetto riepilogativo e quelli indicati nelle distinte allegate.

Il rimborso delle spese sostenute per la spedizione potrà essere richiesto mensilmente in uno con la presentazione delle fatture. La Regione si impegna al rimborso, previa verifica, nel termine di 45 giorni dalla presentazione.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

Il servizio deve essere espletato salvo eventi di forza maggiore non imputabili alla Regione, per i quali sarà data alla Giunta Regionale della Campania e precisamente all'indirizzo: Settore Provveditorato ed Economato-Via P.Metastasio n.25- 80125 Napoli, tempestiva comunicazione telefonica al numero 081/7964503 e nessun compenso sarà dovuto per la giornata. L'esecuzione in tal caso sarà sospesa per un periodo equivalente a tutta la durata della causa di forza maggiore, per la quale si intende qualsiasi causa ostativa e non riconducibile al controllo dell'appaltatore.

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'Impresa sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla Regione, all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva.

Nel caso di sciopero del personale che si protragga oltre le 48 ore continuative, l'Impresa è tenuto ad assicurare un servizio minimo di consegne urgenti.

L'Impresa è tenuta per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla Regione di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione la Regione può applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 7 - Obbligo di riservatezza

L'Impresa si impegna a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio, nonchè a far mantenere dai propri collaboratori il segreto sulle missive movimentate: in caso contrario, l'Impresa sarà ritenuta solidalmente ed illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione.

Art. 8– Controlli quantitativi e qualitativi.

La Regione si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta appaltatrice alle prescrizioni del capitolato d'appalto e del contratto.

Art. 9 -Automezzi e attrezzature

Gli automezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio dovranno essere di proprietà o in locazione d'uso dell'Impresa.

Art. 10 -Divieto di cessione e subappalto

Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto nonché di subappalto dello stesso, pena l'immediata risoluzione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subìti.

Art. 11 – Cauzione definitiva

A copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e, in generale, a garanzia delle obbligazioni comprese nel presente contratto, l'Impresa ha presentato una polizza fideiussoria n. :::::::::::::: rilasciata dalla ::::::::::::: con sede in ::::::: alla via ::::::, in data :::::::: 2007 per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione corrispondente ad €. ::::::::::: (:::::::::::::::::: euro/oo).
La validità della cauzione definitiva è pari alla durata del contratto e si estende anche all'intero periodo di durata della garanzia sul servizio offerto.
Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro e non oltre il termine di giorni venti dal ricevimento della richiesta da parte della Regione.
Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Regione.
Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

Art. 12 – Inadempienze e penalità.

Qualora l'Impresa non dovesse dare esecuzione al servizio secondo le modalità, la puntualità e le prescrizioni tecniche indicate dal capitolato e nel contratto, la Regione applicherà, previa comunicazione scritta all'Impresa, ed in proporzione alla gravità del danno causato, una penale non inferiore ad € 50,00/giorno e non superiore ad € 200,00/giorno, da detrarsi, al momento del primo versamento mensile,

dal corrispettivo pattuito, fatto salvo l'eventuale maggior danno ad essa causato. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal Settore Provveditorato ed Economato all'Impresa, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali ad insindacabile giudizio del suddetto Settore, saranno definitivamente applicate.

La Regione potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva o altre garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'Impresa non può sospendere o interrompere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione.

Nel caso in cui l'Impresa risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, la Regione procederà alla risoluzione immediata del contratto, salva ogni altra azione sanzionatoria e/o risarcitoria.
In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, la Regione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente contratto deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso il Settore Provveditorato ed Economato, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del presente contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta

Art.- 13 – Risoluzione del contratto.

Il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia.

La Regione, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'Impresa appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

a) qualora l'Impresa risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
b) ove l'Impresa addivenga alla cessione del contratto e/o al subappalto;
c) qualora l'Impresa sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento alla Regione;
d) in caso di fallimento dell'Impresa;
e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
f). in caso di mancata comunicazione di cessione dell'Impresa;
g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

L'Impresa riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'Impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva; a carico della stessa resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con l' Impresa inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.
In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 14 – Trattamento dei dati Personali

La Regione informa l'Impresa che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati dall'Impresa per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal D.lgs 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 15 – Divieti

E' vietato il subappalto.
È vietato alla Società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.
Nel caso di contravvenzione del divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcuno effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.
È, inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260, comma 2 c.c..

Art. 16 – Clausola di manleva

L'Impresa è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi e terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento alla fornitura .Il personale utilizzato dall'Impresa non vanta né potrà vantare alcun rapporto di lavoro, vincolo di subordinazione, né rapporto continuativo o dipendente con la Regione.

Art. 17 –Risoluzione delle controversie

Le Parti convengono che, qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o all'esecuzione del servizio, che non si sia potuta definire con le procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

Art.18 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio al capitolato speciale e al disciplinare di gara allegati al decreto dirigenziale A. G.C. Demanio e Patrimonio n° ____ del _____ che l'Impresa dichiara di conoscere ed approvare " in toto"e che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto,nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia..

Art. 19 – Oneri contrattuali

Sono a carico dell'Impresa le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché le tasse e i

contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'I.V.A., che sarà a carico della Regione.

Art. 20 – Elezione di Domicilio

Per l'esecuzione del presente atto le parti eleggono domicilio, rispettivamente:
- la Regione Campania presso la propria sede di Napoli , via S. Lucia, 81

- l'Impresa_____ ai sensi dell'art. _____ del disciplinare di gara, presso la sede di _____in via_____.

Di quanto sopra viene redatto il presente atto, composto da 17 pagine singole scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, del quale ho dato lettura alle parti, ad eccezione della documentazione citata in premessa, per espressa dispensa avute dalle parti, che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.
Al presente atto si allega copia dell'offerta economica presentata dalla impresa in sede di gara (allegato 1).

Per la ditta ::::::::::: Per la Regione Campania
L'Amministratore Il Dirigente del ……

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. si approvano espressamente i seguenti artt.: 3, 5, 11, 12, 13, 15, 17 e18.
Per la ditta :::::::::::::::: Per la Regione Campania
L'Amministratore Il Dirigente del _____

Le parti hanno sottoscritto il presente atto in n. 3 originali, uno per ciascuno delle parti contraenti ed uno per l'Ufficio del Registro.
Per la ditta ::::::: Per la Regione Campania
L'Amministratore Il Dirigente del _____

.
.